



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

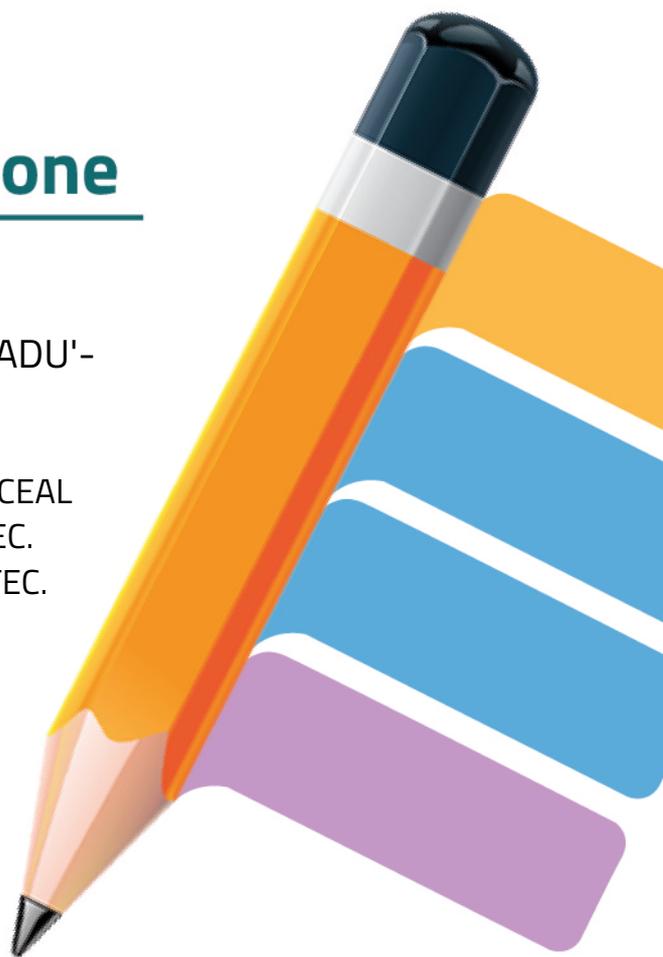
LTIS00100R: I.I.S. CAMPUS DEI LICEI - M. RAMADU'-

Scuole associate al codice principale:

LTPS001028: IIS CAMPUS DEI LICEI RAMADU'-POLO LICEAL

LTTD001013: IIS CAMPUS DEI LICEI RAMADU' - POLO EC.

LTTF001019: IIS CAMPUS DEI LICEI RAMADU' - POLO TEC.



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 9	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 17	Inclusione e differenziazione
pag 20	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 23	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 26	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 29	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 32	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La Scuola entro i primi tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico riesce ad informare le famiglie degli studenti di classe prima in ordine alle difficoltà riconducibile alla scelta di un percorso di studi per il quale non si ha attitudine. Le famiglie degli studenti delle classi prime Liceo Scientifico non ammesse alla classe seconda fanno tesoro del consiglio ri-orientativo della Scuola, optando per l'istruzione tecnica settore economico. I Consigli di classe sono molto attenti a cogliere i segnali di disagio degli studenti che consistono in azioni costanti di disturbo nel gruppo classe durante le attività didattiche, disinteresse per qualsiasi attività proposta, assenza di concentrazione, isolamento rispetto al gruppo classe, inosservanza dei doveri dello studente previsti nello Statuto delle studentesse degli studenti e nel Regolamento di Istituto che segnalano tempestivamente alla dirigenza e alla famiglia indirizzando quest'ultima e lo studente al Team multiprofessionale per il disagio scolastico e sociale presente nella Scuola. Superiore al riferimento provinciale la percentuale dei diplomati ITT con voto compreso tra 91 e 100. Gli interventi didattici dedicati (sportelli, corsi, progetto di peer tutoring e progetti incentrati sulla conoscenza del sé) sono di grande supporto agli studenti che riescono a recuperare gli apprendimenti.

Punti di debolezza

L'elevata percentuale di studenti del Tecnico Settore Tecnologico, classi I e II, non ammessi alla classe successiva, in genere vengono ri-orientati. Le famiglie, tuttavia, solo in alcuni casi accolgono il consiglio ri-orientativo della Scuola. In tutti i percorsi/indirizzi di studio presenti nell'offerta formativa le discipline nelle quali si concentrano le percentuali più alte di studenti con giudizio sospeso sono Matematica e Lingua straniera al I biennio. Al di sotto dei riferimenti provinciali, regionali e nazionali la percentuale di studenti diplomati Liceo Scientifico collocati nelle fasce di voto 81-90 e 91-100. In quest'ultima fascia di voto sono al di sotto del riferimento provinciale anche i diplomati ITE. A forte rischio abbandono gli studenti dell'ITT non adeguatamente sostenuti dalle famiglie nel ri-orientamento e svantaggiati dalla povertà educativa del contesto socio-familiare di provenienza. Eccessive carenze nelle discipline dell'asse matematico e dei linguaggi a cui si aggiungono, sovente, tardive diagnosi di disturbi specifici e aspecifici dell'apprendimento.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Inferiore ai riferimenti la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nel I biennio dell'indirizzo Tecnico settore Tecnologico. La percentuale di studenti con giudizio sospeso, con alcune eccezioni, è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e indirizzi di studio. Nelle classi terze, ad eccezione di quelle del Liceo Scientifico, si è registrato nell'a.s. 2021-2022 una percentuale di abbandoni superiore ai riferimenti. Assenza o percentuale inferiore ai riferimenti, con un'unica eccezione, di studenti diplomati con il voto minimo (60/100).



La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) è, con un paio di eccezioni, pari o superiore ai riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

CLASSI V-ITALIANO: Gli studenti del Polo Liceale, con un punteggio medio pari a 207,4, superano (a parità di Indice ESCS) il dato di area. Gli studenti del Polo Tecnico, con un punteggio medio di 176,0 superano i dati regionali, di area e nazionali.

CLASSI V-MATEMATICA: Gli studenti del L. Scientifico con un punteggio di 216,4 superano il dato regionale. Gli studenti del L. Linguistico e Classico con un punteggio di 189,1 superano il dato regionale. Gli studenti del Polo Tecnico con un punteggio di 187,0 superano il dato regionale.

CLASSI V-INGLESE READING: Il Polo Liceale con un punteggio di 224,6 supera tutti i dati di riferimento territoriali. Il Polo Tecnico con un punteggio di 185,5 supera il dato regionale.

CLASSI V-INGLESE LISTENING: sia gli studenti del Polo Liceale che di quello Tecnico rispettivamente con un punteggio di 224,6 e 185 superano il dato regionale. La percentuale di studenti collocati nel livello 1 è più basso dei dati di riferimento territoriale per tutti gli indirizzi e le discipline. L'effetto Scuola è superiore a quello regionale per tutti gli indirizzi e discipline.

CLASSI II. Il Polo Tecnico consegue in Italiano e in Matematica un punteggio in linea con quello regionale; Gli studenti del L. Linguistico e Classico conseguono in Matematica un punteggio in linea con il dato regionale. La variabilità tra le classi è compresa tra 10,9% e 18,5%

Punti di debolezza

CLASSI II-ITALIANO: gli studenti del Polo Liceale, pur conseguendo in Italiano, un punteggio medio > 200 (209,3) si attestano ad un livello più basso rispetto le aree di riferimento territoriali. Gli studenti del Polo Tecnico, pur conseguendo un punteggio in linea con quello regionale, non superano 180.

CLASSI II-MATEMATICA: gli studenti del L. Scientifico conseguono un punteggio medio pari a 212,9, ma inferiore a quello delle aree di riferimento. Gli studenti del L. Linguistico, Classico e Polo Tecnico pur conseguendo un risultato in linea con quello regionale, non superano 180. In generale la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 è superiore al dato di riferimento territoriale. Mentre la percentuale degli studenti nel livello 5 è inferiore. Si assiste ad uno spostamento degli studenti verso i livelli 1,2,3.



ad indicare che la Scuola agisce per garantire l'equità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell' autovalutazione si tiene conto della eterogeneità tra gli esiti delle classi quinte e quelli delle classi seconde. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI é superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile, per le classi Quinte, ed simile o inferiore, invece, e per le classi seconde. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è quasi sempre inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni per le classi quinte, è quasi sempre superiore, invece, per le classi seconde. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è in linea se non superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni per le classi quinte. E' inferiore per le classi seconde. Al di là di qualche incongruenza rinvenuta nel paragrafo 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali relativa alla tipologia di percorsi liceali considerata, la variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti di area nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla Scuola, per le classi quinte, è pari alla media regionale e i punteggi sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La Scuola lavora su tutte le competenze chiave tenendo conto della specificità degli indirizzi. Gli studenti del Polo liceale approfondiscono le competenze alfabetico funzionali, linguistica e in materia di consapevolezza ed espressioni culturali in cui raggiungono un livello medio-alto; gli studenti del Polo Tecnico approfondiscono le competenze digitali ed imprenditoriali in cui raggiungono un livello medio-alto. La Scuola investe molte risorse nelle competenze matematiche, scienze, tecnologia e ingegneria in cui il livello è molto eterogeneo e si distinguono delle eccellenze. Al fine di allargare la platea di studenti in grado "di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale" la Scuola ha adottato il curriculum valutativo di Educazione Civica, osservando che molti, se coinvolti in attività loro vicine si impegnano nel conseguire un interesse comune. Grazie al Peer Tutoring e ad altre metodologie didattiche innovative gli studenti hanno migliorato "le proprie strategie di apprendimento" ed imparato a "lavorare in modo collaborativo e autonomo". La Scuola utilizza per la valutazione una Rubrica di valutazione e criteri comuni per la valutazione delle capacità, abilità. Le competenze trasversali vengono acquisite dagli studenti anche

Punti di debolezza

Il corpo docente non è stabile. Soprattutto per alcuni insegnamenti i docenti cambiano annualmente. Ciò comporta all'inizio di ogni anno un periodo di adattamento da parte dei docenti nuovi arrivati necessario alla conoscenza e applicazione delle linee di indirizzo dell'Istituto. In questi ultimi anni, molte attività sono state svolte a distanza a causa della pandemia. Ciò ha comportato una perdita in termini di socialità e confronto con gli altri. In particolare, non è stato possibile nel 2020/21 e 2021/2022 proseguire con l'attività di studio assistito che avrebbe contribuito in modo significativo all'acquisizione da parte degli studenti della capacità di imparare ad imparare .



attraverso i PCTO. Al termine dei percorsi lo studente compila la scheda valutazione dell'esperienza (Allegato G delle Linee Guida ministeriali).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

L'azione della Scuola è efficace considerato l'elevata percentuale di studenti che proseguono gli studi. Le aree/settori disciplinari in cui si concentrano le immatricolazioni dei diplomati sono: Economico; Ingegneria industriale e dell'informazione; Medico-Sanitario e Farmaceutico; Giuridico e Scientifico. I risultati nelle prove Invalsi delle classi Liceo Scientifico, Classico e Linguistico Sezione Esabac sono superiori a tutti i riferimenti. Gli studenti diplomati Tecnico si inseriscono nel mondo lavorativo anche con qualifica professionale alta.

Punti di debolezza

Diversi studenti conseguono a fatica il diploma e non proseguono ovviamente gli studi. I diplomati Liceo che non proseguono gli studi si inseriscono nel mondo del lavoro con qualifica professionale media. Il mancato conseguimento di certificazioni informatiche, attive nella Scuola, costituisce un ostacolo per i diplomati all'inserimento nel mondo del lavoro con qualifiche professionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. **(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti



non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Di gran lunga superiore a tutti i riferimenti la percentuale degli studenti che si sono immatricolati nel 2021-2022. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo anno è superiore ai riferimenti in diverse situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La Scuola, aperta a tutte le iniziative, consente agli studenti la personalizzazione del curriculum. Attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa studentesca e studenti posso praticare sport soprattutto di squadra, acquisire competenze certificate, linguistiche ed informatiche, acquisire competenze personali, sociali, civiche. Contribuiscono in modo determinante all'acquisizione delle competenze trasversali i PCTO e le iniziative promosse e realizzate con il Comune, con le imprese, con l'Università. La progettazione didattica, proposta dai Dipartimenti in cui è articolato il Collegio, assume carattere interdisciplinare nel lavoro collegiale dei Consigli di classe. La valutazione declinata in termini di conoscenze, abilità e competenze si basa su diverse tipologie di verifica e, nel caso delle competenze, in compiti di realtà anche complessi. La Scuola informa gli studenti su obiettivi e risultati di apprendimento attraverso il PTOF e l'informazione diretta dei docenti in classe nonché attraverso la condivisione delle griglie e rubriche dipartimentali nel Registro elettronico. Diversi docenti stanno introducendo nelle classi il percorso di autovalutazione da parte della/o studentessa/studente. Il Collegio docenti ha adottato il curriculum di educazione civica valutativo per

Punti di debolezza

In alcuni Consigli di classe l'interdisciplinarietà e il lavoro Collegiale sono ancora a livello embrionale. Diversi docenti adottano ancora metodologie didattiche trasmissive poco motivazionali per le studentesche e gli studenti. In qualche Dipartimento è ancora prevalente l'autoreferenzialità dei singoli docenti. Non sempre le famiglie prestano la dovuta attenzione a griglie e rubriche di valutazione, soffermandosi sostanzialmente sul voto in decimi e traendo conclusioni affrettate e riduttive.



recuperare il senso dello Stato e dell'essere cittadino attraverso attività svolte all'interno della scuola e progettate in modo da sostituire alla valutazione di prodotto la valutazione di processo. Lo studente viene osservato nello svolgimento delle attività che svolge a scuola in classe e nelle attività previste nella progettazione extracurricolare ed educativa anche da docenti non appartenenti al Consiglio di classe.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola elabora la progettazione didattica in conformità al curriculum previsto nei DPR 88/2010 e 89/2010. Ha definito i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli apprendimenti. Il Collegio docenti è articolato in Dipartimenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e, all'occorrenza, delle



esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Gli spazi di apprendimento sono tutti fruibili. La Scuola ha realizzato un ambiente di apprendimento cooperativo con banchi componibili, sedute morbide, PC portatili e monitor touch screen. Nei laboratori, per ragioni di sicurezza, gli studenti accedono accompagnati dai docenti. Alle biblioteche e agli spazi fisici destinati allo studio individuale, gli studenti possono, invece, accedere da soli. Diffuso il comodato d'uso di strumenti digitali (PC, tablet, tavolette grafiche...). Le metodologie didattiche innovative sono fortemente legate alle discipline. La didattica laboratoriale e la metodologia learning by doing caratterizzano l'insegnamento delle discipline di indirizzo dei tecnici; il debate è particolarmente usato dai docenti di filosofia; metodologie comuni e diffuse sono il cooperative learning, il brainstorming. Le relazioni tra docenti sono generalmente proficue e improntate alla collaborazione, alla condivisione e al confronto. Quasi tutti i docenti sono capaci di gestire la classe e di instaurare un clima sereno al suo interno per capacità professionali, esperienza maturata, formazione. Discontinuità nella frequenza delle lezioni e ritardi in ingresso degli studenti vengono in primo luogo segnalati alla famiglia. Si valuta se gli stessi costituiscano segnali di dispersione o siano riconducibili ad

Punti di debolezza

In autonomia solo qualche studente impegnato in Laboratori didattici extracurricolari, utilizza le attrezzature della Scuola. Limitata adozione di metodologie didattiche innovative o ricorso occasionale a nuove metodologie. Parte del corpo docente fatica a condividere con i colleghi progettazioni e metodologie innovative. Diversi docenti hanno difficoltà di gestione, soprattutto delle classi prime degli indirizzi tecnici per diffusa, scarsa scolarizzazione dei ragazzi. Difficoltà a condividere azioni e interventi proposti dalla Scuola su comportamenti problema da parte delle famiglie, inizialmente omertose su alcune dinamiche familiari e non sempre fiduciose nei confronti delle istituzioni .



errate scelte del percorso di studi. In tal caso la Scuola si adopera per il ri-orientamento. Per i ritardi, generalmente dovuti a scarso senso di responsabilità dello studente si interviene con ammonizioni formali del dirigente scolastico. Rappresenta un punto di forza la gestione dei comportamenti problematici, affrontati con il singolo studente, con i genitori, con il gruppo classe. Si programmano interventi di esperti in classe (psicologo , pedagogista, persone esperte nella trattazione di temi quali bullismo, cyberbullismo, disturbi alimentari, dipendenze ..) e di associazioni impegnate in percorsi di giustizia riparativa. Applicazione all'occorrenza di sanzioni disciplinari. Interventi e azioni sortiscono effetti a livello individuale e di gruppo classe nel tempo e se associati tra loro. Determinante l'alleanza scuola-famiglia. Le regole definite dagli Organi Collegiali vengono condivise nelle classi, soprattutto nelle classi prime, all'inizio dell'anno scolastico. Quotidianamente si promuove lo sviluppo del senso di appartenenza e si educa al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico tutto, attraverso progettazioni educative che confluiscono nel curriculum di Educazione civica. Nelle classi si promuove l'assunzione di ruoli di rappresentanza e di responsabilità per favorire l'acquisizione di competenze civiche e sociali e l'adozione di comportamenti virtuosi e rispettosi.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde più che adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le biblioteca ed alcuni spazi fisici sono usati da tutte le classi e subordinate solo all'organizzazione didattica dei docenti. Qualche spazio fisico, non destinato a specifica funzione, può essere utilizzato individualmente dagli studenti. In sede dipartimentale, nei Consigli di classe, nei Gruppi di lavoro costituiti per diverse ragioni i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche soprattutto innovative. Il benessere degli studenti e quello del personale docente costituiscono nella Scuola gli obiettivi di una specifica progettazione di Istituto: stareBENEinsieme. Le regole stabilite vengono condivise negli OO.CC. e delle stesse è curata l'informazione all'interno delle classi e nelle occasioni di incontro con i genitori oltre che attraverso le pubblicazioni sul sito dei Regolamenti. Annualmente la Scuola condivide con lo/la studente/studentessa e la Famiglia il Patto di corresponsabilità e dedica tempo ad incontri mirati con le famiglie per arginare intemperanze e insofferenze di alcuni studenti alle regole e per sostenere genitori ed esercenti la responsabilità genitoriale che, spesso, chiedono supporto pedagogico nella gestione delle relazioni con gli adolescenti in contesto familiare.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Gli studenti con disabilità fisica o sensoriale riescono a svolgere percorsi di studio particolarmente brillanti e ad essere orientati per la prosecuzione degli studi. Le progettazioni extracurricolare ed educativa favoriscono l'inclusione. Proficua anche la realizzazione di alcuni progetti PON FSE che consentono a studenti stranieri e con altri bisogni educativi speciali di inserirsi in gruppi diversi dalla classe e di vivere esperienze finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali che migliorano anche gli esiti scolastici. Sono attivi nella Scuola alcuni Laboratori di potenziamento in cui vengono coinvolti gli studenti meritevoli. A questi ultimi la Scuola fornisce opportunità di approfondimenti tematici e percorsi di preparazione alla partecipazione a competizioni regionali e nazionali. In merito alle attività di recupero, si evidenzia che l'attuale composizione dell'organico dell'autonomia- risultato di richieste mirate fatte dalla Scuola - consente ormai da alcuni anni di attivare sportelli didattici permanenti di matematica, fisica e inglese, assicurando sin dalle prime settimane di lezione un servizio agli studenti gestito attraverso la prenotazione dell'intervento individualizzato da Registro elettronico. Punto di forza il progetto peer to peer che vede impegnati gli studenti più capaci con i

Punti di debolezza

Limitato coinvolgimento dei Servizi territoriali per l'inserimento lavorativo degli studenti affetti da disabilità psico-fisiche che non conseguono il diploma. Mancanza di una progettazione extracurricolare che, attraverso la didattica ludica, consenta il recupero di carenze di base e l'acquisizione di metodo di studio per gli studenti con fragilità o a rischio fragilità. Limitato impiego dei laboratori di indirizzo per le attività extracurricolari. Non sono ancora a sistema procedure di monitoraggio periodico delle attività di recupero e potenziamento.



compagni di classe o delle classi inferiori che hanno necessità di essere aiutati nello studio. L'attività promuove amicizia, solidarietà e soprattutto consente agli studenti in difficoltà di migliorare gli esiti. La progettazione è stata proposta anche a distanza. Ad alcuni studenti la Scuola ha concesso in comodato d'uso le tavolette grafiche per agevolare lo svolgimento delle lezioni di matematica ai compagni in difficoltà. Dati ed esiti delle attività di recupero e potenziamento vengono rendicontati dai docenti referenti al termine delle attività. Costituiranno sicuramente un'opportunità le risorse assegnate alla Scuola per la dispersione scolastica

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di



sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. (scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La Scuola organizza percorsi motivazionali e di orientamento alla scelta della scuola superiore per gli alunni di terza media e, nel periodo estivo, per gli alunni ammessi alla classe terza di seconda media. L'azione ha costituito una buona pratica prima della pandemia che verrà ripresa già dal corrente anno scolastico. Hanno riscosso sempre particolare successo i percorsi di presentazione nel periodo estivo delle discipline STEM per orientare soprattutto le studentesse alla scelta di indirizzi di studio scientifici e tecnici. L'orientamento in ingresso prevede incontri di presentazione dell'offerta formativa negli Istituti comprensivi nel periodo antecedente all'apertura delle iscrizioni e nel periodo delle iscrizioni. Gli open day sono organizzati con prenotazione attraverso uno sportello on line dedicato alle famiglie. Detta modalità di accoglienza è risultata particolarmente proficua nel biennio di pandemia. La F.S. Orientamento in ingresso e la Commissione di supporto svolgono un lavoro paziente e meticoloso di consulenza/supporto alle famiglie che nella fase delle iscrizioni coinvolge anche il personale ATA il quale aiuta le famiglie, non poche, in difficoltà a presentare la domanda di iscrizione on line. Nell'orientamento in ingresso sono coinvolti anche gli studenti del triennio che, sulla base della loro esperienza,

Punti di debolezza

Il lavoro della Rete costituita con gli Istituti comprensivi del Comune di Cisterna di Latina diversi anni fa dovrebbe essere più intenso. Non ha avuto seguito negli anni la definizione con i docenti della scuola del I grado delle competenze in ingresso. I docenti della scuola superiore lamentano difficoltà diffuse di comprensione del testo da parte degli studenti delle classi prime e povertà lessicale, di ostacolo all'apprendimento un po' all'apprendimento di tutte le discipline. Notevole il numero degli studenti "fragili" che si iscrivono agli indirizzi tecnici presenti nell'offerta formativa per i quali non si registrano al primo anno significative progressioni negli apprendimenti. Ancora pochi gli studenti che sono impegnati nella personalizzazione del percorso di studi e spesso i percorsi PCTO vengono proposti all'intera classe piuttosto che a target definiti sulla base di reali richieste degli studenti. La Scuola non dispone di software di orientamento soprattutto perché esperienze pregresse non ne hanno dimostrato l'utilità



forniscono informazioni oltre che preparare percorsi didattici in cui coinvolgere in sede di visita alla Scuola, gli alunni di terza media .Punto di forza nelle attività di orientamento in ingresso è rappresentata dagli ambienti laboratoriali presenti in entrambe le sedi scolastiche: Destano in particolare curiosità le strumentazioni scientifiche e quelle informatiche. La formazione delle classi prime è particolarmente agevolata dal raccordo con gli insegnanti della scuola di I grado che forniscono informazioni preziose finalizzate alla costituzione di gruppi classi che possano lavorare con serenità. Le attività di orientamento in uscita sono numerose e coinvolgono Università e mondo del lavoro La Scuola informa in modo capillare sulle scelte post diploma e tale modalità è particolarmente apprezzata da studenti e famiglie. Numerose le convenzioni stipulate con le aziende del territorio che ospitano gli studenti degli indirizzi tecnici con immediate opportunità lavorativa che, nel caso degli studenti diplomati Meccanica, è immediato al conseguimento del diploma. Agli studenti del triennio si offrono PCTO di qualità: percorso sperimentale biologia con curvatura biomedica, educazione finanziaria, attività laboratoriali di carattere scientifico e umanistico presso le Università di Roma, stage in azienda, attività svolte in collaborazione con il FAI e gli Enti locali, corsi per arbitri nei giochi di squadra. La Scuola ha iniziato a lavorare sulla personalizzazione dei percorsi di PCTO che consentono agli



studenti di coltivare interessi e scoprire attitudini. In fase di avvio l'esperienza di apprendimento duale

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese e con diverse associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono adeguatamente monitorate dai docenti tutor e referenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La Scuola riesce a monitorare gli esiti degli studenti utilizzando i dati Invalsi e altri strumenti di osservazione interni nonché la partecipazione degli studenti alle attività che vengono programmate e realizzate, quest'ultima grazie al lavoro dei docenti referenti. Le azioni di monitoraggio in essere contribuiscono in parte alla rendicontazione sociale della scuola. Diversi altri obiettivi, azioni e attività vengono rendicontate con evidenze non di tipo statistico. I criteri di formazione delle cattedre vengono definiti a livello di organi collegiali mentre l'assegnazione del personale ATA alle sedi e ai servizi è oggetto di confronto in appositi incontri con il personale. Di entrambi viene curata l'informazione alle RSU e alle OO.SS. Nel conferimento di incarichi e ruoli si favorisce la rotazione del personale e si presta particolare attenzione al possesso di titoli e di esperienze significative. Si favorisce la costituzione di gruppi di lavoro composti da personale docente con il coinvolgimento in alcuni casi anche del personale ATA. Il personale in ingresso, acquisita consapevolezza dell'ambiente di lavoro, accetta volentieri incarichi anche di responsabilità perchè riceve supporto dal personale in servizio da diversi anni nella Scuola. Punto di forza sono i docenti motivati all'insegnamento, preparati e disponibili a percorsi

Punti di debolezza

Relativamente al monitoraggio la Scuola ha necessita' di "mettere a sistema" alcune procedure su cui sta comunque già lavorando soprattutto con riferimento al livello di soddisfazione degli stakeholder. Significativo il tasso di assenteismo. Le assenze sono tra l'altro ricorrenti da parte di alcuni docenti e alcune unità di personale ATA. Ciò conferisce frammentarietà all'attività di docenza e rende necessaria una continua riorganizzazione dei servizi che lede la funzionalità amministrativa della Scuola. Si registra con rammarico anche l'inadeguatezza, per carenza di preparazione soprattutto didattico-metodologica di docenti, non pochi, con contratto a tempo determinato. Purtroppo per alcuni docenti l'insegnamento costituisce una scelta residuale non supportata da adeguata motivazione. Altra criticità è rappresentata da docenti con incarichi su spezzoni orario o con cattedre a completamento orario esterno tra diversi Comuni (frequente perchè la Scuola è l'unico Istituto superiore del Comune) non agevolmente serviti dai mezzi di trasporto. Presenza di unità che non sempre assicurano la presenza quotidiana in servizio e, ancora, presenza di unità, profilo collaboratori scolastici, temporaneamente inadidonei alle mansioni per le quali non si è avuto alcun incremento di organico,



formativi sulle metodologie e la didattica inclusiva. Il FIS è stato sostanzialmente ripartito negli anni nella seguente misura: 70% ai docenti e 30% al personale ATA. In alcune annualità si è resa necessaria la revisione, sia pur minima, della percentuale a fronte di consistente economie registrate nel profilo collaboratori scolastici. In diversa misura vengono ripartite tra docenti e ATA le risorse per la valorizzazione del merito soprattutto in funzione della diversa consistenza numerica degli uni e degli altri. Le assenze del personale, comunicate attraverso lo sportello digitale, vengono gestite in conformità alle normative vigenti.

nonostante circostanziate richieste.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del



personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività'. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La Scuola presta attenzione al CV del personale che acquisisce, generalmente, al momento della presa di servizio ed è attenta, in particolare, alle esperienze di lavoro maturate dai singoli anche in contesti lavorativi diversi da quello scolastico. La dirigenza ha come obiettivo prioritario la valorizzazione del personale anche di nuova nomina o al primo anno di servizio nell'Istituto a seguito di mobilità.. Nell'assegnazione di incarichi e ruoli si tiene conto, oltre che del CV, della disponibilità del personale. Apprezzabile il coinvolgimento nella realizzazione dei PON FSE dei docenti nei ruoli di esperto, tutor e figura aggiuntiva e dei docenti e del personale ATA nei ruoli di progettista e collaudatore dei PON FSER o delle progettazioni riguardanti acquisto di beni strumentali e allestimento dei laboratori. I gruppi di lavoro, una volta composti, lavorano efficacemente grazie al coordinamento delle Funzioni strumentali, dei responsabili e dei referenti. Ampia e proficua la collaborazione. All'interno dei gruppi di lavoro sono evidenti rispetto, cooperazione, sinergia. Attraverso la formazione di un Team multiprofessionale la Scuola ha cominciato a lavorare, dall'annualità 2021-2022, ad una progettazione finalizzata al benessere psicofisico degli studenti, al contrasto alla

Punti di debolezza

Una parte, numericamente non significativa, dei docenti preferisce circoscrivere la prestazione lavorativa solo al lavoro in aula, sottraendosi a percorsi formativi e, soprattutto dichiarando l'indisponibilità, non sempre adeguatamente motivata, all'assunzione di incarichi. Sicuramente l'eccesso di burocrazia, ad esempio nella attuazione dei PON, scoraggia la partecipazione dei docenti ai ruoli di esperto e tutor. Scarsa coesione in alcuni dipartimenti in cui la proclamata libertà di insegnamento diventa motivazione per assunzione di posizioni individualistiche non costruttive. Ancora poco diffusa la condivisione di buone pratiche che, tuttavia, il Dipartimento di Informatica ha cominciato a realizzare utilizzando la piattaforma Moodle.



dispersione e alla povertà educativa, scelte strategiche del PTOF del triennio scolastico 2022-2025. I docenti lavorano nei dipartimenti in cui è articolato il Collegio, in gruppi di supporto alle funzioni strumentali, in team costituiti per specifiche progettazioni di Istituto. La valorizzazione del personale docente è promossa anche con la richiesta di produzione di materiali didattici innovativi che possano costituire, nel caso di alcune discipline, oggetto ad esempio di insegnamento integrato, valide alternative ai libri di testo o strumenti alternativi/complementari ai libri di testo

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, e tramite strumenti strutturati. Le attività di formazione che la scuola prevede e realizza per i docenti sono oggetto di condivisive e delibera in sede collegiale. Per il personale ATA la pluralità di profili professionali e di esigenze nonché la scarsità di risorse economiche rendono



possibile la soddisfazione dei bisogni formativi in un arco temporale quanto meno triennale. La percentuale di personale della scuola coinvolto è in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiali di buona qualità e che sono disponibili alla condivisione degli stessi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La rete con gli Istituti comprensivi del Comune di Cisterna di Latina rappresenta un punto di forza. La Scuola è aperta alle proposte che provengono dal territorio (Comune, Aziende, Associazioni, Terzo settore) e partecipa in modo significativo alle co-progettazioni. Gli accordi e le convenzioni vengono stipulati sia con soggetti pubblici che privati e sono finalizzati a promuovere la cittadinanza attiva tra gli studenti e all'acquisizione di competenze trasversali in particolare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale e la competenza in materia di cittadinanza. Particolare adesione alle iniziative che consentono l'articolazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e l'attuazione del curriculum di Educazione civica. Gli accordi stipulati promuovono la sensibilizzazione degli studenti su diversi temi, attenzione da parte degli stessi a tematiche ambientali e culturali e educano alla solidarietà e alla reciprocità. Nella definizione dell'offerta formativa si presta ascolto alle richieste delle famiglie e del territorio. L'attivazione del Liceo delle Scienze Umane dall'a.s. 2022-2023 costituisce la conferma dell'attenzione prestata dalla Scuola alla specifica richiesta di cui il Comune di Cisterna di Latina si è fatto portavoce per la

Punti di debolezza

Diffidenza da parte delle famiglie in difficoltà socio-economica, anche a motivo della pandemia, rispetto all'operato della Scuola. Diversi genitori sono restii a sottoscrivere il Patto di corresponsabilità. Molto limitata e, in alcuni casi, numericamente deludente la presenza dei genitori ad attività formative organizzate dalla Scuola per le famiglie. Diversi i Consigli di classe, soprattutto degli indirizzi tecnici, in cui è assente la componente genitori. Solo se sollecitati gli studenti concorrono alla stesura/revisione dei documenti interni della Scuola. Limitata partecipazione degli studenti appartenenti a contesti socio-familiari particolarmente fragili, e non solo, a vivere pienamente l'offerta formativa della Scuola con specifico riferimento alla progettazione extracurricolare ed educativa.



cittadinanza. I documenti interni della Scuola: patto di corresponsabilità e regolamenti interni vengono condivisi nella stesura da tutte le componenti della Scuola nelle sedi istituzionali. L'azione di sensibilizzazione degli studenti al riguardo viene affidata ad alcuni docenti. La Scuola propone attività formative per i genitori su temi come il bullismo e cyberbullismo e sull'esercizio della genitorialità; dall'a.s. 2021-2022 ha iniziato ad offrire anche servizi di supporto alla genitorialità nell'ambito dei percorsi di recupero educativo degli studenti destinatari di provvedimenti disciplinari. La partecipazione e il coinvolgimento dei genitori alle indicate attività, se da questi ultimi effettivamente sentiti, qualificano e rendono particolarmente efficaci gli interventi della Scuola. L'alleanza Famiglia - Scuola rende gli interventi nella maggior parte dei casi risolutivi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello



La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative formative rivolte ai genitori ed è attivo un servizio di supporto alla genitorialità che incontra l'apprezzamento delle famiglie.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di studenti delle classi seconde collocati nel primo e secondo livello delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.

TRAGUARDO

Riduzione percentuale cumulata del numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e in Matematica L. Scientifico: dal 20% al 15% in Italiano e Matematica L. Linguistico e Classico: dal 20% al 15% in Italiano e dal 65% al 45% in Matematica Indirizzi Tecnici: dal 60% al 45% in Italiano e dal 67% al 50% in Matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 1)Stabilire nelle progettazioni di tutti i Dipartimenti, per le classi del I biennio, contenuti, abilità e competenze comuni che concorrano al miglioramento degli esiti in Italiano e Matematica
 2)Sportello permanente di Matematica 3) Peer to peer 4)Gamed base learning: metodologia da privilegiare nella progettazione sulla dispersione scolastica
2. **Ambiente di apprendimento**
 Aumentare ed implementare gli ambienti di apprendimento rendendoli spazi di interazione coinvolgenti e partecipati. Progettare e sviluppare ulteriori spazi di apprendimento nel cortile della Scuola per l'attuazione delle azioni e attività della progettazione extracurricolare ed educativa
3. **Inclusione e differenziazione**
 Favorire il processo di apprendimento con metodologie rispondenti ai bisogni educativi speciali; peer tutoring; personalizzazione dei percorsi formativi
4. **Continuità e orientamento**
 Intensificare il lavoro della rete di scopo in essere con gli Istituti Comprensivi del territorio dando priorità ad una puntuale definizione delle competenze di base in Italiano e matematica attese in ingresso
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
 Formazione del personale su metodologie didattiche specifiche; valorizzazione delle risorse umane sulla base del curriculum vitae





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Competenza in materia di cittadinanza: coinvolgere gli studenti in attività che comportino assunzioni di ruoli di responsabilità nella comunità scolastica e nel territorio.

TRAGUARDO

Coinvolgere in ruoli di responsabilità all'interno della scuola il 20-25% degli studenti. Coinvolgere il 5% degli studenti in attività co-progettate con il Comune e le Associazioni del terzo settore impegnate nella tutela dell'ambiente, nel volontariato e dei diritti in genere.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborazione del curricolo di educazione civica valutativo
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Apertura al territorio attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative condivise Scuola-Famiglia-Comune-Associazioni e l'instaurazione di collaborazioni significative con Centri, Enti e Consulte impegnati nella tutela e difesa dei diritti, anche delle minoranze, e dell'ambiente.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità legate ai risultati nelle prove standardizzate nazionali nasce dalla lettura dei dati restituiti dall' Invalsi da cui si evince la presenza, nelle classi seconde, di un numero di studenti fragili (concentrati nei livelli 1 e 2 di competenza) in Italiano e Matematica superiore ai dati degli anni precedenti, confermati anche dai risultati scolastici. Premesso che tali percentuali sono il frutto anche e soprattutto di due anni di pandemia, la Scuola ritiene necessario porre in essere misure didattiche, curriculari ed extracurriculari, per ridurre la percentuale di studenti fragili in Italiano e in Matematica, al riguardo impiegando le risorse assegnate per la dispersione scolastica. Il conseguimento di detta priorità favorirà anche il miglioramento dei risultati scolastici in termini di riduzione della percentuale dei giudizi sospesi in Matematica, delle ripetenze e degli abbandoni concentrati nel I biennio. La scelta della priorità Competenze chiave europee nasce, invece, dalla constatazione che gli studenti, sempre più restii alla condivisione di valori e progetti, non si



impegnano per conseguire interessi comuni o pubblici. La sfida del prossimo triennio della Scuola è quella di coinvolgere di più gli studenti nell'esercizio attivo della vita democratica per formare cittadini capaci di contribuire alla crescita del Paese attraverso il lavoro e l'impegno sociale e civico.